

VareseNews

Liliana Bassani e Giacomo Campiotti cittadini onorari di Casciago

Pubblicato: Martedì 18 Dicembre 2018



Casciago ha i suoi primi cittadini onorari. Ad un anno dalla delibera, il consiglio comunale ha deciso di insignire **Liliana Dozio Bassani e Giacomo Campiotti** della **cittadinanza onoraria**.

La proposta è arrivata direttamente dal primo cittadino cascigheese Andrea Zanotti e la delibera è stata votata nella serata di lunedì 17 dicembre. Il regolamento per l'assegnazione prevede una maggioranza dei 4/5 dei consiglieri assegnati, quindi i voti del solo gruppo di maggioranza non erano sufficienti per deliberare i riconoscimenti: **«I gruppi di minoranza hanno comunque votato a favore della proposta riconoscendo i meriti delle candidature presentate nonostante il fatto che i nominativi siano stati comunicati solo il giorno della votazione»**, commenta Stefano Chiesa del gruppo Casciago Cambia.

«Ho l'auspicio che nel futuro giungano all'amministrazione comunale candidature presentate da associazioni, enti o privati cittadini che vogliano "premiare" cittadini che hanno reso o rendono il nome di Casciago famoso nel mondo, pur non abitando più all'ombra di Sant'Eusebio», commenta Zanotti.

La prima onorificenza è stata assegnata a Liliana Dozio Bassani, 94 anni, moglie di Luigi Bassani, fondatore insieme ai fratelli Arnaldo ed Ermanno della BTicino. Donna molto attiva nel sociale, benefattrice di numerose associazioni e privati, ha abitato per anni a Casciago nella villa di famiglia, Villa Pirelli, prima di spostarsi in svizzera dove abita il figlio. Un'onorificenza alla persona, ma anche alla famiglia Bassani: a Gigino (così come era noto Luigi), scomparso la vigilia di Natale del 1968, è stata dedicata una via nella parte alta del paese. Nella villa aveva inaugurato il Centro Studi della BTicino e sia lui che la moglie erano molto legati al territorio.

La seconda cittadinanza onoraria è stata assegnata al **regista Giacomo Campiotti, 61 anni, volto noto del cinema e della televisione grazie alle sue opere, improntate sulle tematiche sociali ed impegnate.** Campiotti ha lavorato con registi del calibro di Mario Monicelli ed Ermanno Olmi ed ha esordito con la sua prima opera narrando la storia e le tradizioni di Casciago in quel "Corsa di Primavera" (1989) che è ancora un film cult per tantissimi cascighesi. Residente a Roma, torna spesso a Casciago dove abita la sorella Maria, maestra alle scuole elementari del paese e dove risiedevano i genitori, Marisa e Luigi, scomparsi negli ultimi anni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it